

## **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO ORDINARIO DESTINATI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità con cui la Città Metropolitana assolve alla competenza attribuitale dall'art. 3, comma 2, L. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", in relazione "alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti" degli istituti di istruzione secondaria superiore del proprio ambito territoriale.

### **Art.2- Tipologie di spese pagate direttamente dalla Città Metropolitana.**

1. La Città Metropolitana provvede direttamente alle spese per l'arredamento, e per le utenze elettriche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti degli istituti di istruzione secondaria superiore del proprio ambito territoriale.
2. Le spese di cui al comma 1 di questo articolo sono gestite dalla struttura amministrativa-servizio che si occupa degli edifici scolastici e della loro manutenzione e sono inserite nei capitoli del Centro di costo ad esso relativo.
3. La Città Metropolitana trasferisce alle scuole superiori ubicate nel suo territorio un contributo per il pagamento delle spese varie d'ufficio e le spese telefoniche, perché queste spese sono spesso minute e più facilmente controllabili se gestite direttamente dalla scuola.
4. I criteri di ripartizione del contributo per le spese varie d'ufficio e le spese telefoniche, definito "contributo per le spese di funzionamento" sono stabiliti dagli articoli seguenti.

### **Art. 3 – Criteri di ripartizione dei contributi per spese di funzionamento**

1. Il 50% delle risorse finanziarie stanziata annualmente nell'apposito capitolo di bilancio è suddiviso in parti uguali tra tutte le scuole superiori (autonomie scolastiche) del territorio della Città Metropolitana.
2. Il restante 50% è ripartito tra le scuole sulla base del numero degli allievi iscritti nel singolo istituto superiore in rapporto al totale degli allievi iscritti in tutte le scuole del territorio metropolitano. La base di calcolo è data dal numero degli studenti iscritti, come risultanti dall'organico di fatto comunicato dall'Ufficio Scolastico, entro il mese di marzo di ogni anno.  
(Esempio: Contributo di funzionamento ricevibile dalla scuola A nell'anno 2017 = somma stanziata nel 2017 x numero di studenti risultanti dall'organico di fatto marzo 2017 della scuola A / totale studenti superiori della Città Metropolitana risultanti dall'organico di fatto marzo 2017) .

### **Art. 4 - Liquidazione**

1. La liquidazione del contributo avviene in 3 ratei ciascuno di pari ammontare:
  - a) il primo e il secondo rateo sono erogati dalla Città Metropolitana (entro il mese di maggio) sotto forma di anticipazione, a condizione che la scuola abbia correttamente ed esattamente rendicontato i contributi di funzionamento ottenuti l'anno precedente.
  - b) il rateo di saldo è liquidato soltanto dopo la presentazione da parte della scuola di corretta e completa rendicontazione di tutte le spese sostenute nell'anno.

### **Art. 5 - Rendicontazione**

1. La rendicontazione si intende soddisfatta con la presentazione dei reports di spesa supportati da estremi dei mandati di pagamento emessi dall'autonomia scolastica.

### **Art. 6 – Entrata in vigore**

Il Presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione del Consiglio Metropolitanano.